

Più fatturato per Hub Design E torna l'on line

Cresce veloce Hub Design, nuovo brand bergamasco nato nel febbraio 2014 dopo le acquisizioni di Bale-ri Italia e Skitsch.

Reduce dal suo primo Salone del Mobile, in cui ha riproposto vecchi cavalli di battaglia delle due maison (come la prima poltroncina di Starck e la Capri chair) e nuove intuizioni, il gruppo bergamasco con sede a Telgate (negli spazi che fino a poco tempo fa erano occupati da Artemide) ha avuto importanti riscontri, soprattutto sul fronte dei contatti esteri. «Siamo davvero soddisfatti di come è andata - spiega il direttore generale Isidoro Fratus - : abbiamo riscontrato molto interesse per i nostri prodotti da parte di buyer stranieri, in particolare da abbiamo avuto in visita operatori da Usa, Giappone, Corea e Russia».

I prodotti della nuova collezione, su cui Hub Design ha già investito molte risorse, puntano su innovazione tecnologica e utilizzo di materiali innovativi di grande duttilità, come per la nuova «famiglia» di sedie «Isi» o per il sistema «Segno», , mobi-

le-libreria molto trasversale con due elementi di alluminio estruso e un'altezza, attraverso molteplici varianti che può arrivare arrivano fino a 5 metri .

Fondata dal fondo Avm Associati, tra i cui soci investitori figurano il presidente Lorenzo Snaidero, ma anche Cimolai, Malacalza e la famiglia Bombassei, Hub Design è nata per valorizzare e rilanciare brand del

made in Italy di alta gamma: conta una decina di dipendenti, più una forza vendite di oltre venti agenti che spaziano in tutto il mondo, ha uno showroom nel cuore di Milano (in via Pisoni, una laterale di via Manzoni) e ha visto aumentare in maniera sensibile il suo fatturato dall'anno di avvio: «Dai primi mesi 2014 ad oggi - aggiunge Fratus - abbiamo registrato un incremento del 25%, attestandoci attorno ai 4 milioni di euro di fatturato». Per questo l'idea in futuro è di un possibile shopping legato ad altri brand: «La nostra intenzione - rivela Fratus - è quella di crescere ancora, attenti alle opportunità che potrebbe

rivelarci il mercato: guardiamo all'Italia, ma anche all'estero».

Per quanto riguarda il futuro, sono una cinquantina i progetti a cui sta lavorando la società, in particolare sui complementi d'arredo di tendenza, mentre un altro aspetto destinato a tornare di grande attualità nei prossimi mesi è la «riscoperta» del canale di vendita on line.

«In fondo - spiega Fratus - con questa filosofia era nato Skitsch: sfruttare l'e-commerce accanto ai canali di vendita più tradizionali. Dopo una pausa di riflessione su questo versante, ora ripartiamo, convinti che il filone del commercio on line possa darci in futuro grandi soddisfazioni». ■

M. F.





Momenti di arredo di Hub Design: sotto la novità componibile «Segno»

